

L'anno duemiladiciassette, il giorno diciannove del mese di luglio alle ore dieci e minuti quindici

19 luglio 2017, ore 10,15

in Roma, nella Sala Riunioni al primo piano del palazzo del Rettorato, dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", p.le A. Moro, n. 5, innanzi a me Dr.ssa Angela Silvia LUONGO AUDITORE, Ufficiale Rogante della predetta Università, autorizzata a ricevere atti in forma pubblico-amministrativa con Disposizione del Direttore Generale n. 2753 del 19 settembre 2012, è presente l' Ing. Paolo SODANI nella sua qualità di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.).

Il R.U.P. mi chiede di far constatare il proseguimento delle operazioni di aggiudicazione da atto in forma pubblico-amministrativa.

Non vi sono persone che assistono alla gara.

Io, Ufficiale Rogante, ricordo ai presenti che nella precedente seduta del 19 giugno 2017, il R.U.P. aveva sospeso il pronunciamento circa l'ammissione o meno, al prosieguo della gara, dei seguenti operatori economici dando mandato agli Uffici dell'Amministrazione di chiedere integrazioni, nel senso specificato nel verbale della seduta sopraccitata: 2) CONSORZIO ARTEK, 3) costituendo RTI GI.FE. COSTRUZIONI SRL (mandataria)-IDROTERMICA PG SRL (mandante) e 4) costituenda ATI T.I.G.I.T. SRL (mandataria)- SIADEF GENERAL ELECTRIC DI FAUSTO DE FILIPPIS(mandante).

Gli Uffici dell'Amministrazione, in ottemperanza a quanto deciso dal R.U.P., hanno provveduto ad inoltrare, a mezzo pec, le note di richiesta prott. nn. 0051704, 0051717 e 0051712 del 28 giugno 2017.

Io, Ufficiale Rogante, comunico al R.U.P. che è pervenuta una nota, inviata a mezzo mail, in data 28 giugno 2017, del CONSORZIO ARTEK, che consegno allo stesso R.U.P..

In detta nota il Consorzio ha preliminarmente contestato l'attivazione del soccorso istruttorio con l'irrogazione della sanzione pecuniaria di € 1.473,00, come da nota sopracitata prot. n. 0051704 del 28 giugno 2017, in quanto il D. Lgs. 56/2017 avrebbe abolito la sanzione nel caso di soccorso istruttorio, con la conseguenza che "le Stazioni Appaltanti in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE assegnano al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate tali dichiarazioni, senza possibilità di applicare alcuna sanzione".

Il Consorzio ha inoltre contestato la decisione del R.U.P. di procedere alla richiesta di integrazione stessa, in quanto il DGUE prodotto dallo stesso conterrebbe sia la dichiarazione del legale rappresentante relativa all'assenza, per i soggetti di cui all'art. 80 co. 3 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444

cpp, sia la dichiarazione relativa all'assenza di liquidazione coatta, concordato preventivo e concordato con continuità aziendale, oggetto della richiesta di integrazione in argomento.

Gli Uffici dell'Amministrazione con nota prot. n. 0053154 del 4 luglio 2017, hanno riscontrato la suddetta nota comunicando all'operatore economico quanto segue: <<...omissis... la procedura di gara in questione è stata bandita anteriormente all'entrata in vigore del succitato D. Lgs. (20 maggio 2017), di modifica del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.

Il relativo bando di gara è stato, infatti, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 19 maggio 2017, nella vigenza, pertanto, del soccorso istruttorio con sanzione pecuniaria per le fattispecie menzionate dall'art. 83 co. 9 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., anteriormente alla modifica. ...omissis... la dichiarazione contenuta nella parte III - Sez. A del DGUE del Consorzio non contiene alcun riferimento all'assenza di decreti penali di condanna o di sentenze ex art. 444 cpp per i soggetti di cui all'art. 80 co. 3 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.e ii. Risulta, infatti, unicamente dichiarata l'assenza di condanne con sentenza definitiva per uno dei motivi contemplati dall'art. 80 co. 1 lett. da a) a g) D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., nulla riscontrando in ordine ai decreti e alle sentenze di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 cpp. Pertanto, si conferma quanto richiesto con nota

prot. n. 0051704.

Per quanto concerne, invece, le dichiarazioni relative allo stato di liquidazione coatta, concordato preventivo e concordato con continuità aziendale di cui all'art. 80 co. 5 lett.

b) D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., parimenti oggetto di soccorso istruttorio con sanzione, si reputano accoglibili le argomentazioni contenute nella nota di cui trattasi.

Nella parte III Sez. C del DGUE prodotto dal Consorzio, l'Amministratore dello stesso ha, infatti, dichiarato di non trovarsi in fallimento, di non essere oggetto di procedura di insolvenza o liquidazione, di non aver stipulato un concordato preventivo con i creditori, di non trovarsi in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi di legge e regolamenti nazionali.

Tale ultima dichiarazione assolve, senz'altro, l'onere dichiarativo inerente lo stato di liquidazione coatta, concordato preventivo e concordato con continuità aziendale.

In ordine, infine, alla richiesta di regolarizzazione della parte VI dei DGUE del Consorzio ARTEK e della consorziata F.LLI CAROSI & C. SRL, risultati privi dell'indicazione dell'oggetto della procedura in argomento, parimenti contenuta nella nota prot. n. 0051704, si precisa che per la predetta regolarizzazione non è previsto il pagamento della sanzione pecuniaria>>.

Io, Ufficiale Rogante, consegno al R.U.P. il plico prodotto

dal CONSORZIO ARTEK e il R.U.P. constata che il plico, chiuso e sigillato sui lembi di chiusura, è pervenuto nel termine perentorio del 5 luglio 2017 indicato nella nota di richiesta.

Io, Ufficiale Rogante, apro il plico, il R.U.P. procede, quindi, a siglare, unitamente a me il plico stesso e la documentazione prodotta e, constatandone l'eshaustività, decide di **ammettere** il **CONSORZIO ARTEK** alla fase successiva della gara.

Io, Ufficiale Rogante, consegno al R.U.P. n. 2 plichi prodotti dal costituendo RTI GI.FE. COSTRUZIONI SRL (mandataria) - IDROTERMICA PG SRL (mandante) e il R.U.P. constata che i plichi, chiusi e sigillati sui lembi di chiusura, sono pervenuti, rispettivamente, in data 23 giugno 2017, data antecedente alla nota di richiesta di integrazione del 28 giugno 2017, e in data 3 luglio 2017, data successiva alla succitata nota di richiesta, ed entro il termine perentorio del 5 luglio 2017 indicato nella medesima nota.

Io, Ufficiale Rogante, apro il plico pervenuto in data 23 giugno 2017, il R.U.P. procede a siglare, unitamente a me il plico stesso e la documentazione prodotta.

Il R.U.P. riscontra la produzione, da parte dell'Impresa GI.FE. COSTRUZIONI SRL, del DGUE contenente, nella parte VI "Dichiarazioni finali", l'oggetto della procedura di cui trattasi.

Io, Ufficiale Rogante, apro il plico pervenuto in data 3 luglio 2017, il R.U.P. procede a siglare, unitamente a me il

plico stesso e la documentazione prodotta.

Il R.U.P. riscontra la produzione della medesima documentazione presente nel plico pervenuto in data 23 giugno 2017.

Il R.U.P. constatata l'esaustività della documentazione prodotta, decide di **ammettere** il **costituendo RTI GI.FE. COSTRUZIONI SRL - IDROTERMICA PG SRL** alla fase successiva della gara.

Io, Ufficiale Rogante, comunico al R.U.P. che il legale rappresentante dell'Impresa T.I.G.I.T. SRL, mandataria della costituenda ATI T.I.G.I.T. SRL (mandataria) - SIADEF GENERAL ELECTRIC DI FAUSTO DE FILIPPIS (mandante), con nota prot. n. 112-17/cli/adp, assunta con prot. n. 51042 del 27 giugno 2017, ha chiesto la riammissione in gara senza il pagamento della sanzione pecuniaria.

Io, Ufficiale Rogante, consegno detta nota al R.U.P..

In detta nota si asserisce che il DGUE dell'Impresa mandante SIADEF GENERAL ELECTRIC DI FAUSTO DE FILIPPIS sarebbe risultato privo delle dichiarazioni oggetto di soccorso istruttorio con sanzione, poiché per "un puro sbaglio di distrazione sono state collettate solo le pagine dispari". A detta del legale rappresentante dell'Impresa T.I.G.I.T. SRL non vi sarebbe stata alcuna omissione dichiarativa ma "distrazione nel sistemare le pagine e ciò non merita un siffatto trattamento sanzionatorio."

Gli Uffici dell'Amministrazione con nota prot. n. 0053097 del

4 luglio 2017, hanno riscontrato la suddetta nota comunicando all'operatore economico quanto di seguito: <<...omissis..

All'uopo si fa presente che l'asserito "sbaglio di distrazione" non può certamente giustificare l'invocata applicazione del soccorso istruttorio senza sanzione, ne può tantomeno sanare l'assenza delle rilevate dichiarazioni nel DGUE prodotto dall'Impresa SIADEF GENERAL ELECTRIC DI FAUSTO DE FILIPPIS.

D'altro canto, anche a voler accogliere la richiesta di codesta Impresa, si evidenzia che le pagine pari del DGUE, trasmesse con la nota in argomento, comunque risultano prive di alcune dichiarazioni oggetto della richiesta di integrazione con pagamento della sanzione pecuniaria e precisamente: dichiarazione relativa all'assenza per i soggetti di cui all'art. 80 co. 3 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. di decreti penali divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 cpp, dichiarazione relativa alla violazione o meno degli obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, dichiarazione relativa alla situazione di cui all'art. 80 co. 4 (obblighi relativi al pagamento di tasse) D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., dichiarazioni relative alle situazioni previste nei punti 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 indicate nel Modello di Formulario parte III Sez. D pubblicato sul sito della Stazione Appaltante.

Per quanto sopra, non rilevando in alcun modo, nel caso di specie, l'elemento psicologico, si conferma integralmente

quanto richiesto con nota prot. 51712 del 28 giugno 2017>>.

Io, Ufficiale Rogante, consegno al R.U.P. il plico prodotto dalla costituenda ATI T.I.G.I.T. SRL (mandataria) - SIADEF GENERAL ELECTRIC DI FAUSTO DE FILIPPIS (mandante) e il R.U.P. constata che il plico, chiuso e sigillato sui lembi di chiusura, è pervenuto nel termine perentorio del 5 luglio 2017 indicato nella nota di richiesta.

Io, Ufficiale Rogante, apro il plico, il R.U.P. procede, quindi, a siglare, unitamente a me il plico stesso e la documentazione prodotta e, constatandone l'eshaustività, decide di **ammettere la costituenda ATI T.I.G.I.T. SRL (mandataria) - SIADEF GENERAL ELECTRIC DI FAUSTO DE FILIPPIS (mandante)** alla fase successiva della gara.

Il R.U.P. alle ore 12,15 sospende la seduta e l'aggiorna a data da destinarsi. Tutti i plichi presentati saranno custoditi a cura dell'Ufficiale Rogante, in luogo chiuso a chiave, sito nel Palazzo del Rettorato.

IL R.U.P.

Ing. Paolo SODANI

L'UFFICIALE ROGANTE

Angela Silvia LUONGO AUDITORE